

questo diretto, che alle 16 giunge da Genova a Viareggio.

Colui, che viene dalla linea di Genova, deve trattenersi a Viareggio 3 ore, tanto che io, giunto a Viareggio circa le ore 16 ho dovuto passare per la parte di Pisa, e, mentre avrei potuto giungere a Lucca alle 17.30, vi sono giunto alle 21.30, vale a dire con un ritardo di circa quattro ore e mezzo. Io quindi richiamo su di ciò l'attenzione dell'onorevole ministro. Voglio aggiungere ancora una cosa ed è questa, che il primo tratto della Aulla-Lucca, da Lucca a Borgo a Mozzano, da che è stato aperto, è così frequentato da viaggiatori, ha un tal movimento di merci, da superare tutte le possibili previsioni.

Conseguentemente voglio richiamare l'attenzione dell'onorevole ministro su questa circostanza, se, cioè, non creda di fare qualche cosa per agevolare la costruzione di un tratto ulteriore di cotesta strada; poichè si tratta di una valle ricca di prodotti minerali, come ferro, marmo e lignite, di una valle agricola e molto popolosa. Questa è una linea largamente remuneratrice: il solo tratto da Lucca a Bagni Di Lucca, è, fra tutte le linee, una delle più frequentate da viaggiatori.

Non ho altro da dire.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Di Cammarata.

Di Cammarata. Approfitto di questo capitolo per fare una semplice raccomandazione all'onorevole ministro: si tratta dell'ampliamento della stazione di Lentini. Questa stazione manca completamente di magazzino; vi è una sola sala di aspetto; mancano gli scambi e il materiale mobile. Ora sembra che la Direzione delle ferrovie Sicule abbia completamente dimenticato questa stazione, senza tener presente che Lentini è, sulla linea fra Siracusa e Catania, la stazione principale, e che i maggiori introiti della provincia di Siracusa provengono appunto da questa stazione. Ora la raccomandazione, che faccio al ministro, si è quella di tener presente che Lentini è in provincia di Siracusa la stazione donde gli agrumi vanno a Catania in grandissima quantità; si ha così l'inconveniente che molte migliaia di casse di agrumi si trovano depositate alla stazione, col pericolo di essere danneggiati dalle condizioni atmosferiche, poichè l'onorevole ministro sa benissimo che gli agrumi sono una merce, che facilmente

si guasta. Di modo che molti proprietari si trovano costretti, per non far guastare i loro prodotti, di mandare a Catania i loro agrumi per mezzo dei carri, con gravissima spesa.

I predecessori dell'onorevole ministro mi hanno promesso che avrebbero fatto fare gli opportuni studi; ed infatti hanno sollecitato la Società Sicula affinché preparasse un progetto per i lavori necessari; ma sono trascorsi alcuni mesi, e non ho visto nulla. Quindi la mia raccomandazione si limita a questo: che sia subito presentato questo progetto di lavori. Mi auguro che a quest'ora sarà stato studiato; in caso contrario lo si faccia studiare subito; così si potrà ottenere questo desiderato ampliamento della stazione di Lentini.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro dei lavori pubblici.

Lacava, ministro dei lavori pubblici. Io non credo veramente che questo capitolo avesse così grandi braccia (*Si ride*); ma non vi aspettate che io sia la provvidenza divina. Darò delle risposte a ciascuno dei miei colleghi come meglio si può, e comincerò dalle stazioni.

L'onorevole Pennati ha richiamato l'attenzione mia sulla stazione di Monza: sono lieto di poter fare al collega Pennati le migliori assicurazioni (vorrei poter fare altrettanto cogli altri); poichè per la stazione di Monza sono in corso di approvazione lavori per 300,000 lire, col concorso del municipio, che darà 30,000 lire. Appena questo progetto sarà approvato, l'onorevole Pennati può essere sicuro che si darà subito mano ai lavori.

L'onorevole Rampoldi mi ha raccomandato la stazione di Pavia, specialmente per quanto riflette il sottopassaggio. Egli ha richiamato la mia attenzione anche sulla contestazione, che esiste fra l'amministrazione dello Stato, la provincia e i vari Comuni, questione già da molto tempo agitata dai tribunali e che ora si trova innanzi alla Cassazione; e poichè egli ha parlato anche di una strada di circonvallazione, la quale non ho presente, prendo impegno di studiare questa questione, per quanto riguarda la coincidenza che vi sarebbe tra queste due opere: la strada di circonvallazione e il sottopassaggio. Tanto più prendo questo impegno, in quanto raccomandando all'onorevole Rampoldi che non venga meno il principio del concorso da parte della Provincia e dei Comuni interessati nella spesa